

XW720L - XW740L - XW760L XW720V - XW740V - XW760V

Controllori per la refrigerazione con funzione HACCP integrata

CONTENUTO

1. AVVERTENZE GENERALI	1
2. DESCRIZIONE GENERALE	1
3. PRIMA INSTALLAZIONE	1
4. FUNZIONI HACCP	1
5. IL DISPLAY	1
6. VISUALIZZAZIONE	2
7. LA LISTA DEGLI ALLARMI – MENU HACCP	2
8. IL MENU FUNZIONI	2
9. ALTRE FUNZIONI DA TASTIERA	3
10. LA REGOLAZIONE	3
11. LISTA DEI PARAMETRI	3
12. INGRESSI DIGITALI	4
13. INSTALLAZIONE E MONTAGGIO	5
14. COLLEGAMENTI ELETTRICI	5
15. CHIAVETTA DI PROGRAMMAZIONE	5
16. SEGNALE ALLARMI	6
17. DATI TECNICI	6
18. SCHEMI DI COLLEGAMENTO	6
19. VALORI STANDARD	7

1. AVVERTENZE GENERALI

1.1 DA LEGGERE PRIMA DI PROCEDERE ULTERIORMENTE NELL'UTILIZZO DEL MANUALE.

- Il presente manuale costituisce parte integrante del prodotto e deve essere conservato presso l'apparecchio per una facile e rapida consultazione.
- Il regolatore non deve essere usato con funzioni diverse da quelle di seguito descritte, in particolare non può essere usato come dispositivo di sicurezza.
- Prima di procedere verificare i limiti di applicazione.

1.2 PRECAUZIONI DI SICUREZZA

- Prima di connettere lo strumento verificare che la tensione di alimentazione sia quella richiesta.
- Non esporre l'unità all'acqua o all'umidità: impiegare il regolatore solo nei limiti di funzionamento previsti evitando cambi repentini di temperatura uniti ad alta umidità atmosferica per evitare il formarsi di condensati.
- Attenzione: prima di iniziare qualsiasi manutenzione disinserire i collegamenti elettrici dello strumento.
- Lo strumento non deve mai essere aperto.
- In caso di malfunzionamento o guasto, riprendere lo strumento al rivenditore o alla "DIXELL s.r.l." (vedi indirizzo) con una precisa descrizione del guasto.
- Tenere conto della corrente massima applicabile a ciascun relè (vedi Dati Tecnici).
- Piazzare la sonda in modo che non sia raggiungibile dall'utilizzatore finale.
- Fare in modo che i cavi delle sonde, della alimentazione del regolatore della alimentazione dei carichi rimangano separati e sufficientemente distanti fra di loro, senza incrociarsi e senza formare spirali.
- Nel caso di applicazioni in ambienti industriali particolarmente critici, può essere utile inoltre adottare filtri di rete (ns. mod. FT1) in parallelo ai carichi induttivi.

2. DESCRIZIONE GENERALE

La serie XW700 nasce per soddisfare le esigenze legate al mondo della HACCP. Tutti gli strumenti hanno la possibilità di registrare fino a 20 condizioni di allarme che si verificano nel normale funzionamento dell'impianto o delle celle di refrigerazione.

Il modello XW720, formato 38 x 185 mm (L) o 100 x 64 mm (V), è un termostato con sbrinamento a tempo, per applicazioni nel settore refrigerazione a temperatura normale. Possiede una uscita a relè per pilotare il compressore, una per le luci e 2 ingressi per sonda NTC.

Il modello XW740, formato 38 x 185 mm (L) o 100 x 64 mm (V), è un controllore a microprocessore adatto per applicazioni su unità refrigeranti a bassa temperatura. Dispone di tre uscite a relè: una per il controllo del compressore, una per lo sbrinamento che può essere di tipo elettrico o a inversione di ciclo (gas caldo) – e una per le luci. E' dotato di 3 ingressi per sonda NTC, uno per la termostatazione, l'altro, da posizionare sull'evaporatore, per il controllo della temperatura di fine sbrinamento.

Il modello XW760, formato 38 x 185 mm (L) o 100 x 64 mm (V), è un controllore a microprocessore adatto per applicazioni su unità refrigeranti ventilate a media o bassa temperatura. E' dotato di quattro uscite a relè, per il controllo di compressore, sbrinamento, ventole e luci. Lo strumento gestisce fino a tre ingressi da sonda NTC per termostatazione, fine sbrinamento e visualizzazione.

Le condizioni di allarme sono opportunamente segnalate a display.

L'orologio interno permette la registrazione quando si verificano gli allarmi ed è utilizzato anche per i cicli di sbrinamento. Per il risparmio energetico è prevista la funzione "Giorno e Notte", con due set point diversi. Completa le funzioni 1 ingresso digitale configurabile per micro porta, allarme esterno, attivazione sbrinamento o energy saving, on/off.

3. PRIMA INSTALLAZIONE

Alla prima installazione è necessario:

1. Regolare l'orologio
2. Eventualmente cancellare l'allarme di black out.

3.1 COME REGOLARE L'OROLOGIO

Se alimentando lo strumento, sul display superiore appare il messaggio "rtC" alternata con la temperatura: significa che l'orologio è da regolare.
Come agire:



1. Premere un tasto qualsiasi, immediatamente sul display inferiore appare la scritta "Hur" e su quello superiore l'ora memorizzata.
 2. Premere il tasto set: l'ora inizia a lampeggiare.
 3. Regolare l'ora con i tasti \downarrow e \uparrow .
 4. Confermare l'ora premendo il tasto set, il controllore visualizzerà il parametro successivo.
5. Ripetere le operazioni 2., 3. e 4. sugli altri parametri dell'orologio:
- Min: minuti (0+60)
 - Uda: giorno della settimana (Sun=domenica, Mon= lunedì, tuE = martedì, UEd = mercoledì, tHu = giovedì, Fri = venerdì, SAT = sabato).
 - dAy: giorno del mese (0+31)
 - Mon: mese (1+12)
 - yEA: anno (00+99)
 - Hd1, Hd2, Hd3: giorni a cui applicare lo sbrinamento festivo. (nu, Sun, Mon, tuE, UEd, tHu, Fri, SAT)

3.2 COME CANCELLARE L'ALLARME DI BLACK OUT ALLA PRIMA INSTALLAZIONE E OGNI VOLTA CHE SI SPEGNE E RIACCENDE VOLONTARIAMENTE LO STRUMENTO



Se l'orologio dello strumento è funzionante ed è abilitato l'allarme di black out (par. bLE = yES) all'accensione viene visualizzato il messaggio PUSH SET tutte le volte che la temperatura supera la soglia di allarme di temperatura (par. Hit del Menu)

COSA FARE

1. Premere il pulsante SET: si fa partire il tempo di esclusione allarmi di temperatura all'accensione (par. dAo) e il black out non viene memorizzato.

4. FUNZIONI HACCP

4.1 GLI ALLARMI GESTITI PER HACCP SONO

- Allarme di massima temperatura
- Allarme di minima temperatura
- Allarme da ingresso digitale
- Allarme di black-out

4.2 PER OGNI ALLARME DI TEMPERATURA VIENE MEMORIZZATO :

1. Istante di inizio (DATA e ORA)
2. Istante di fine (DATA e ORA)
3. Temperatura critica (massima o minima) raggiunta durante la fase di allarme
4. Istante di raggiungimento della temperatura critica (DATA e ORA)

4.3 PER OGNI ALLARME DI INGRESSO DIGITALE VIENE MEMORIZZATO :

1. Istante di inizio (DATA e ORA)
2. Istante di fine (DATA e ORA)

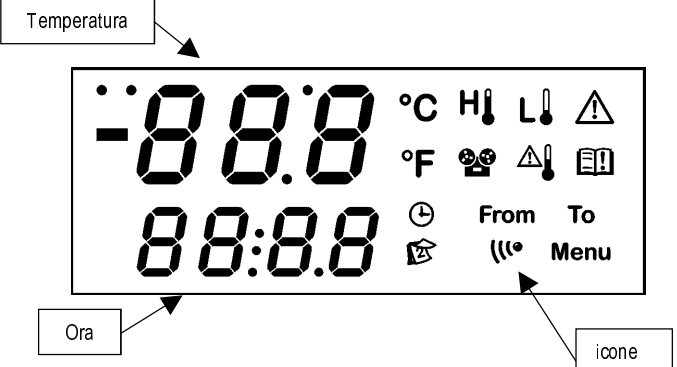
4.4 ALLARME DI BLACK OUT

L'allarme di black out viene gestito solo se all'istante di rientro l'orologio è ancora funzionante.

L'allarme di black out viene inoltre segnalato esclusivamente se alla riaccensione dello strumento la temperatura è superiore alla soglia di allarme.

1. Istante mancanza alimentazione (DATA e ORA)
2. Istante rientro alimentazione (DATA e ORA)
3. Temperatura massima raggiunta (DATA e ORA)

5. IL DISPLAY









Il display dello strumento è diviso in 3 zone:

Zona superiore sinistra: per visualizzare la temperatura (display superiore)




Zona inferiore sinistra: visualizza l'ora (display inferiore)

Zona a destra: area icone

5.1 LA TASTIERA

-  Per visualizzare o modificare il set point. In programmazione seleziona un parametro o conferma un valore.
-  **HACCP (SU)** Per entrare nel menu HACCP. In programmazione scorre i codici dei parametri o ne incrementa il valore. Se premuto per 3sec. avvia il ciclo di sbrinamento manuale
-  **HACCP (GIÙ)** Per entrare nel menu HACCP. In programmazione scorre i codici dei parametri o ne decrementa il valore.
-  Per accedere al "Menu". Premuto per 3s permette l'accesso al Menu orologio.
-  Accende e spegne le luci della cella
-  Accende e spegne lo strumento.







COMBINAZIONI DI TASTI

-  Premuti per 3 sec. bloccano e sbloccano la tastiera
-  Per entrare in programmazione
-  Per uscire dalla programmazione.

5.2 I SIMBOLI SUL FRONTALE

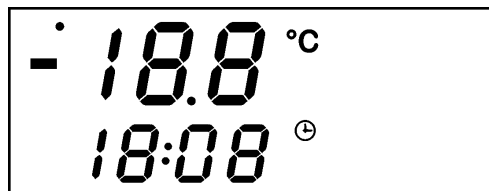
LED	MODALITÀ	Funzione
	Acceso	Compressore attivo
	Lampeggiante	- Fase di programmazione (lampeggia insieme a LED ) - Ritardo antipendolazione
	Acceso	Sbrinamento attivo
	Lampeggiante	In corso tempo di gocciolamento o ritardo partenza sbrinamento
	Acceso	Luci accese

5.3 LE ICONE DEL DISPLAY

Icona	Significato
°C	Gradi Celsius
°F	Gradi Fahrenheit
H _l	Allarme di alta temperatura
L _l	Allarme di bassa temperatura
	Temperatura critica (massima o minima)
	Allarme da ingresso digitale
	Elenco allarmi
	Simbolo ora
	Simbolo data
	Trasmissione infrarossi in corso
Menu	Segnala l'entrata nel "Menu funzioni"
From	Istante inizio
To	Istante fine

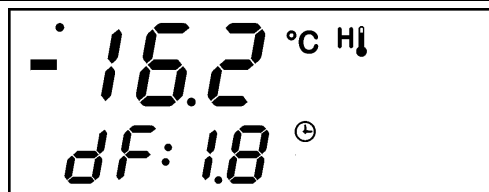
6. VISUALIZZAZIONE

6.1 VISUALIZZAZIONE IN CONDIZIONI NORMALI



In condizioni normali lo strumento visualizza:
Display superiore: temperatura con la relativa unità di misura
Display inferiore: ora con il simbolo dell'orologio.

6.2 VISUALIZZAZIONE DURANTE UN ALLARME DI TEMPERATURA



Partendo da una situazione normale (no allarmi), appena la supera le soglie di allarme temperatura, lo strumento visualizza:




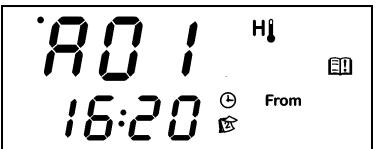


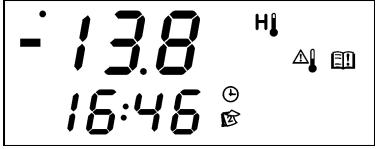
Display superiore: temperatura reale
Display inferiore: differenza temperatura tra temperatura reale e set point, preceduta dalla label "dF" (differenza).

Area icone:
Fase di preallarme (tempo di ritardo ALd): simboli di allarme di alta H_l o bassa L_l lampeggianti.


Terminato il preallarme: simboli di allarme di alta H_l o bassa L_l accesi fissi.

7. LA LISTA DEGLI ALLARMI – MENU HACCP

7.1 COME VEDERE GLI ALLARMI

- Premere il tasto **HACCP** .
- Sul display superiore viene visualizzato l'ultimo allarme verificatosi con il suo numero;
 Sul display inferiore il tipo secondo la seguente codifica:
 - **Hl:** Allarme di alta temperatura
 - **Lot:** Allarme di bassa temperatura
 - **blou:** Allarme di black out
 - **GEAL:** Allarme generico da ingresso digitale
- Premendo ulteriormente il tasto **HACCP**  vengono visualizzati i codici degli altri allarmi, dal più vecchio al più recente.
- Per vedere quando si è verificato l'allarme, la sua durata e l'eventuale temperatura massima raggiunta premere il tasto **SET**.
- Vengono visualizzate in alternanza l'ora e la data di inizio dell'allarme e accese rispettivamente le icone orologio e calendario, insieme al messaggio "from".

- Ripremendo il tasto **HACCP**  vengono visualizzate in alternanza l'ora e la data di fine dell'allarme insieme al messaggio "to".
- Premendo ulteriormente il tasto **HACCP**  si visualizza la temperatura critica raggiunta insieme all'ora e alla data. I simboli allarme e di temperatura critica lampeggiano.


7.2 USCITA


-  Premere il tasto **M** (menu).

8. IL MENU FUNZIONI


Nel **Menu Funzioni** sono contenute le principali grandezze dello strumento. Quando si è nel Menu Funzioni il messaggio "menu" è acceso.

- **rSt:** per cancellare tutti gli allarmi memorizzati. Può essere protetto da PASSWORD. Sul display inferiore si visualizza alternativamente la data e l'ora dell'ultima cancellazione. Alla prima installazione lo strumento visualizza tutti zeri.
- **LOt:** soglia per **allarme di minima** temperatura. Può essere protetto da PASSWORD
- **Hl:** soglia per **allarme di massima** temperatura. Può essere protetto da PASSWORD
- **ir:** comando per **infrared**
- **PASS:** per abilitare, modificare e disabilitare la PASSWORD.

8.1 ACCESSO AL MENU FUNZIONI

-  Premere e rilasciare il tasto **M** (menu).

8.2 USCITA DAL MENU FUNZIONI

-  Premere e rilasciare il tasto **M** o aspettare che scada il tempo di uscita (15s)

8.3 IMMISSIONE DELLA PASSWORD

1. Le funzioni contenute nel Menu Funzioni possono essere protette da password.
2. Se è richiesta la Password, il display inferiore visualizza la scritta "PASS" mentre il display superiore visualizza a "000" lampeggiante.
3. Premere il tasto \blacktriangle per immettere la cifra corretta.
4. Premere quindi il tasto SET per confermarla.
5. Se la password è corretta, la funzione è abilitata altrimenti si riparte il dal punto 2.

NOTA: PER ESCLUDERE LA PASSWORD BASTA IMPOSTARLA A ZERO.

8.4 FUNZIONE rSt: CANCELLAZIONE DEGLI ALLARMI MEMORIZZATI

1. Entrare nel menu funzioni.
2. Selezionare la funzione "rSt", quindi premere il tasto SET.
3. **Se è richiesto immettere la Password**, altrimenti gli allarmi vengono immediatamente cancellati.
4. Quindi si torna a vedere la temperatura.

8.5 FUNZIONI Hi e LoT : LE TEMPERATURE DI ALLARME DI ALTA O BASSA

1. Entrare nel menu funzioni.
2. Selezionare la funzione "LoT" o "Hi" o quindi premere il tasto SET per abilitarle.
3. **Immettere la Password se richiesto.**
4. A questo punto modificare la temperatura con i tasti freccia \blacktriangledown o \blacktriangle e premere il tasto SET confermare il valore.
5. Si visualizzerà quindi la funzione successiva.


FUNZIONE PASS: MODIFICA DELLA PASSWORD

Per modificare la password è necessario immettere quella vecchia e quindi impostare la nuova.

1. Entrare nel menu funzioni.
2. Selezionare la funzione "PASS" – "oLd" quindi premere il tasto SET.
3. Il display inferiore visualizza la scritta "PASS" mentre il display superiore visualizza "000" lampeggiante.
4. **Immettere la PASSWORD corrente e confermarla premendo SET.**
5. Il display inferiore visualizza la scritta "PASS" mentre il display superiore visualizza "nEU" lampeggiante.
6. Premere il tasto SET e usare i tasti freccia \blacktriangledown o \blacktriangle per immettere la nuova PASSWORD.
7. **Confermarla premendo SET**, si passa alla funzione successiva.


8.6 FUNZIONE ir: TRASMISSIONE A RAGGI INFRAROSSI

Per scaricare gli allarmi in memoria dal controllore al dispositivo portatile iPrint agire come segue:


1. Entrare nel menu funzioni.
2. Selezionare la funzione "ir", quindi premere il tasto SET. Si torna a vedere la temperatura, e il simbolo  è acceso.
3. Premere il pulsante di ricezione sull'iPrint e avvicinarlo al controllore.

9. ALTRE FUNZIONI DA TASTIERA




9.1 PER MODIFICARE IL SET-POINT

- 
- 1) Premere il tasto SET per almeno 2s.
 - 2) Il set point verrà visualizzato lampeggiante;
 - 3) Per modificare il valore agire sui tasti \blacktriangle e \blacktriangledown .
 - 4) Per memorizzare il nuovo set point, premere il tasto SET o attendere 15s per uscire dalla programmazione.

9.2 PER AVVIARE UN CICLO DI SBRINAMENTO MANUALE

- 
- Premere il tasto \blacktriangle per più di 2 secondi

9.3 PER ACCEDERE AI PARAMETRI IN "Pr1"

- 
- Per entrare nel menu parametri "Pr1" accessibili dall'utente:
- 1) Premere per alcuni secondi i tasti SET + \blacktriangledown . (I  e  iniziano a lampeggiare)
 - 2) Lo strumento visualizza il nome del primo parametro presente in "Pr1" sul display superiore e il suo valore su quello inferiore.

9.4 PER ACCEDERE AI PARAMETRI IN "PR2"

Il menu parametri "Pr2" è accessibile tramite password, se abilitata:

- 1) Accedere a "Pr1"
- 2) Selezionare il parametro "Pr2" – "PASS" e premere SET
- 3) Sul display sup. apparirà la scritta "000" lampeggiante.
- 4) Inserire la password usando i tasti \blacktriangle e \blacktriangledown per selezionare e il tasto SET per confermare.

NOTA1: Se la password è disabilitata (uguale a zero), basta ripremere SET quando si ha "000" lampeggiante.

NOTA2: Ogni parametro presente in Pr2 può essere tolto o immesso in "Pr1" (livello utente) premendo i tasti SET+ \blacktriangledown .
Quando si è nel "Pr2" se un parametro è presente anche in "Pr1" il punto decimale del display inferiore è acceso.

9.5 PER CAMBIARE IL VALORE DI UN PARAMETRO

- Per cambiare il valore di un parametro:
- 1) Accedere al modo programmazione.
 - 2) Selezionare il parametro desiderato.

- 3) Premere il tasto SET il valore inizia a lampeggiare.
 - 4) Modificarlo con i tasti \blacktriangle e \blacktriangledown .
 - 5) Premere "SET" per memorizzare il nuovo valore e passare al codice del parametro successivo.
- Uscita: Premere SET+ \blacktriangle o attendere 15s senza premere alcun tasto.
NOTA: IL NUOVO VALORE IMPOSTATO VIENE MEMORIZZATO ANCHE QUANDO SI ESCE SENZA AVER PREMUTO IL TASTO SET.

9.6 PER BLOCCARE LA TASTIERA



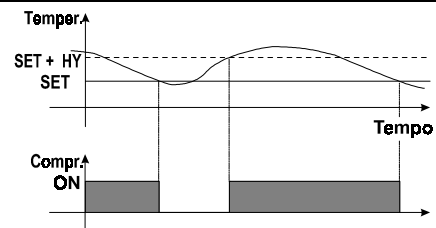
1. Tenere premuti i tasti \blacktriangle e \blacktriangledown per alcuni secondi, finché non appare la scritta "POF" lampeggiante.
2. A questo punto la tastiera è bloccata: è permessa solo la visualizzazione del set point e l'entrata nel menu HACCP

9.7 PER SBLOCCARE LA TASTIERA

Tenere premuti i tasti \blacktriangle e \blacktriangledown per alcuni secondi, finché non appare la scritta "PON" lampeggiante.

10. LA REGOLAZIONE

10.1 COMPRESSORE



L'isteresi Hy è automaticamente sommata al set point. Se la temperatura aumenta e raggiunge il set point più l'isteresi, il compressore viene attivato, per essere poi spento quando la temperatura si riporta al valore del set point.

In caso di guasto alla sonda l'attivazione e lo spegnimento dell'uscita viene gestito a tempo attraverso i parametri "COOn" e "COF".

10.2 LO SBRINAMENTO

XW720L / XW720V: lo sbrinamento è realizzato per fermata compressore. L'inizio degli sbrinamenti è impostabile attraverso i parametri Ld1+Ld8 per i giorni feriali e Sd1+Sd8 per quelli festivi. La durata è stabilita dal parametro "Mdf".

XW740L / XW740V, XW760L / XW760V: sono disponibili due modalità di sbrinamento selezionabili tramite il parametro "tdF":

tdF= rE: sbrinamento con resistenza elettrica

tdF= in sbrinamento a gas caldo (il compressore rimane acceso).

L'intervallo tra cicli di sbrinamento è stabilito dal parametro EdF:

- rE: attraverso l'orologio interno: l'inizio degli sbrinamenti si imposta con i parametri Ld1+Ld8 per i giorni feriali e Sd1+Sd8 per quelli festivi.
- in: a intervalli stabiliti dal parametro idF
- Sd: in modalità smardefrost.

Altri parametri definiscono durata massima o se deva terminare a tempo oppure controllato dalla sonda evaporatore.

Terminato lo sbrinamento parte il tempo di gocciolamento, gestibile attraverso il parametro "Fdt"

10.3 MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEI VENTILATORI (SOLO XW760L & V)

Il modo di funzionamento delle ventole può essere selezionato attraverso il parametro "FnC":

Con FnC = C-n o o-n le ventole funzionano in parallelo al compressore o in continuo e sono spente durante lo sbrinamento e lo gocciolamento, al termine i ventilatori si riaccendono, dopo un ritardo impostabile attraverso il parametro "Fnd".

Con FnC = C-y o o-y le ventole funzionano in parallelo al compressore o in continuo e sono accese durante lo sbrinamento e lo gocciolamento.

In ogni caso, se la temperatura rilevata dalla sonda di evaporatore è superiore a quella impostata nel parametro "FSt" (Set blocco ventole) le ventole rimangono spente, questo per far sì che nella cella venga immessa aria sufficientemente fredda.

11. LISTA DEI PARAMETRI

REGOLAZIONE

- Hy** Isteresi: (0,1+25,5°C; 1+45°F) Differenziale di intervento del set point, sempre positivo. Il compressore si attiva quando la temperatura aumenta fino a raggiungere il set point + Hy, per poi spegnersi quando viene riportata al valore del set point.
- LS** Set point minimo: (-50,0°C+SET; -58°F+SET) Fissa il valore minimo impostabile per il set point.
- US** Set point massimo: (SET+110°C; SET+230°F) Fissa il valore massimo impostabile per il set point.
- Ods** Ritardo attivazione uscite al power ON: (0+255min) All'accensione l'attivazione di qualsiasi carico è inibita per il tempo impostato. (Esclusi AUX e Luce)
- AC** Ritardo partenze ravvicinate: (0+30min) intervallo minimo tra lo spegnimento del compressore e la successiva riaccensione.
- COOn** Tempo compressore ON con sonda guasta: (0+255min) tempo in cui il compressore rimane attivo nel caso di guasto sonda. Con "COOn"=0 il compressore rimane sempre spento. Nota: Se "COOn"=0 e "COF"=0 il compressore rimane spento.
- COF** Tempo compressore OFF con sonda guasta: (0+255min) tempo in cui il compressore rimane spento in caso di guasto sonda. Con "COF"=0 il compressore rimane sempre acceso.
- CH** Tipo di azione (solo XW720L / XW720V): CL = Freddo; Ht= Caldo;

VISUALIZZAZIONE

- CF** Unità misura temperatura: °C = Celsius; °F = Fahrenheit. **ATTENZIONE:** cambiando l'unità di misura, il **set point** e i parametri di regolazione devono essere opportunamente reimpostati.
- rES** Risoluzione (per °C): (in = 1°C; de = 0,1°C) permette la visualizzazione col punto decimale.
- Lod** Visualizzazione su display
Permette di impostare quale valore della sonda visualizzare sul display.
P1 = Temperatura sonda termostato; P2 = Temperatura sonda evaporatore (solo XW740L & V, XW760L & V);
P3 = Temperatura sonda ausiliaria

SBRINAMENTO

- tdF** Tipo di sbrinamento (solo XW740L & V, XW760L & V):
rE = a resistenza (Compressore OFF)
in = a gas caldo (Compressore ON)
- EdF** Modalità di sbrinamento:
rtc = sbrinamenti a orario secondo i parametri Ld1+Ld8 nei giorni feriali e Sd1+Sd8 nei giorni festivi.
in = sbrinamento a intervalli di tempo fissi impostati da parametri idF
sd = sbrinamento Smart Defrost. L'intervallo di sbrinamento idF viene conteggiato solo a compressore acceso.
- SdF** Set point per conteggio SMART DEFROST (solo XW740L & V, XW760L & V): (-30+30 °C; -22+86 °F) temperatura di evaporatore che dà il consenso al conteggio del tempo IdF (intervallo tra sbrinamenti) nella modalità SMART FROST.
- dtE** Temperatura fine sbrinamento (solo XW740L & V, XW760L & V): (-50,0+110,0°C; -58+230°F) fissa la temperatura rilevata dalla sonda di evaporatore, che determina la fine dello sbrinamento.
- IdF** Intervallo fra i cicli di sbrinamento: (1+120 ore) Determina l'intervallo tra l'inizio di due cicli di sbrinamento.
- MdF** Durata (MAX) sbrinamento: (0+255min) Con P2P = no (Sonda evaporatore assente) stabilisce la durata dello sbrinamento, con P2P = yES (Sonda evaporatore presente) diventa durata massima di sbrinamento.
- dFd** Visualizzazione durante lo sbrinamento:
rt = temperatura reale; it = temperatura di inizio sbrinamento; Set = set point;
dEF = etichetta "dEF"; dEG = etichetta "dEG".
- dAd** Ritardo visualizzazione temperatura dopo lo sbrinamento: (0+255min) Stabilisce il tempo massimo tra la fine dello sbrinamento e la ripresa della visualizzazione della temperatura reale della cella.
- dSd** Ritardo partenza sbrinamenti (solo XW740L & V, XW760L & V): (0+59 min) diversifica la partenza degli sbrinamenti in impianti di grandi dimensioni
- Fdt** Tempo gocciolamento (solo XW740L & V, XW760L & V): (0+60min) Intervallo di tempo tra il raggiungimento della temperatura di fine sbrinamento e la ripresa del funzionamento normale del regolatore.
- dPO** Sbrinamento all'accensione: yES = immediato; no = dopo il tempo IdF

VENTILATORI (solo XW760L & V)

- FnC** Funzionamento ventilatori:
C-n : In parallelo al compressore, spenti in sbrinamento.
C-y : In parallelo al compressore, accesi in sbrinamento.
O-n : In continuo, spenti in sbrinamento.
O-y : In continuo, accesi in sbrinamento.
- Fnd** Ritardo ventilatori dopo lo sbrinamento: (0+255min) tempo che intercorre tra il termine dello sbrinamento e la ripresa del funzionamento normale dei ventilatori.
- FSt** Temperatura blocco ventilatori: (-50+110°C; -58+230°F) Se la temperatura rilevata dalla sonda di evaporatore è maggiore di "FSt" le ventole vengono fermate. Serve per immettere aria sufficientemente fredda nella cella.

ALLARME

- AFH** Differenziale per il rientro dell'allarme di temperatura e per lo spegnimento delle ventole (0,1+25,5°C)
- ALd** Ritardo allarme temperatura: (0+255 min) intervallo di tempo tra la rilevazione di un segnale di allarme temperatura e la sua segnalazione.
- dAO** Ritardo allarme temperatura al power ON: (0min+23h 50min) Intervallo di tempo tra la rilevazione della condizione di allarme temperatura all'accensione dello strumento e la sua segnalazione.
- EdA** Esclusione allarme temperatura dopo sbrinamento: (0+255min) Intervallo di tempo che intercorre tra la rilevazione della condizione di allarme temperatura alla fine dello sbrinamento e la sua segnalazione
- dAE** Allarmi di temperatura attivi durante lo sbrinamento no = no; YES = si
- doA** Ritardo allarme porta aperta: (0+250 min) ritardo tra la rilevazione della condizione di porta aperta e la sua segnalazione.
- bLE** Abilitazione allarmi di Black-out no = gli allarmi di black out non sono gestiti; yES = gli allarmi di black out sono gestiti.
- nPS** Numero MAX interventi pressostato (0+15) Stabilisce il numero di interventi che deve effettuare il pressostato nell'intervallo di tempo di parametro "did" per generare l'allarme. Con nPS=0 o 1 il controllore si blocca immediatamente
- ALP** Selezione sonda per allarme di temperatura: P1 = sonda termostato; P2 = sonda evaporatore; P3 = Terza sonda

INGRESSI ANALOGICI

- Ot** Calibrazione sonda termostato: (-12+12°C; -21+21°F) permette di tarare la sonda termostato.
- OE** Calibrazione sonda evaporatore (solo XW740L & V, XW760L & V): (-12+12°C; -21+21°F) permette di tarare la sonda evaporatore.
- O3** Calibrazione sonda display: (-12+12°C; -21+21°F) permette di tarare la sonda display.
- P2P** Presenza sonda 2 (solo XW740L & V, XW760L & V): (no: sonda assente, sbrinamento a tempo; yES: sonda presente, sbrinamento a temperatura)
- P3P** Presenza sonda 3: (no: sonda assente; yES: sonda presente)
- Pbr** Selezione la sonda di regolazione: P1 = sonda termostato, P2 = sonda evaporatore; P3 = sonda ausiliaria
- HES** Incremento di temperatura durante il funzionamento notturno: (-30,0°C + 30,0°C / -22+86°F) Stabilisce di quanto aumenta o diminuisce il set point durante il ciclo di Energy Saving.

INGRESSI DIGITALI

- odc** Controllo per porta aperta Determina lo stato del compressore e delle ventole a porta aperta: no = Ventole e compressore regolano normalmente; Fan = Ventole OFF; CPr = Compressore OFF; F_C = Compressore e ventole OFF
- i2P** Polarità ingresso digitale:
CL : attivo per contatto chiuso; OP : attivo per contatto aperto
- i2F** Configurazione ingresso digitale configurabile:
sono selezionabili otto tipi di configurazioni:
dEAL = Allarme esterno; bAL = Allarme esterno di blocco; PAL = Intervento pressostato;
dFr = Avvio ciclo di sbrinamento; AUS = non utilizzato
Es = Energy Saving; onF = On/OFF remoto; HdF = Funzionamento festivo; dor: gestione micro porta.
- did** Ritardo ingresso digitale per allarme configurabile:(0+255 min.)
Quando l'ingresso digitale è configurato come ingresso pressostato stabilisce l'intervallo di tempo nel quale si devono verificare un numero "nPS" di interventi per generare l'allarme. Se l'ingresso è impostato come allarme esterno stabilisce il tempo dopo il quale l'allarme è segnalato.

PROGRAMMAZIONE ORA E GIORNI FESTIVI

- Hur** Ora corrente (0 + 23 h)
- Min** Minuti correnti (0 + 59min)
- dAY** Giorno settimanale corrente (Sun + SAT)
- UdA:** giorno della settimana (Sun=domenica, Mon=lunedì, tuE = martedì, UEd = mercoledì, tHu = giovedì, Fri = venerdì, SAT = sabato).
- dAy:** giorno del mese (0+31)
- Mon:** mese(1+12)
- yEA:** anno (00+99)
- Hd1** Primo giorno settimanale festivo (Sun + nu) Determina il primo giorno settimanale che deve seguire le impostazioni orarie festive.
- Hd2** Secondo giorno settimanale festivo (Sun + nu) Determina il secondo giorno settimanale che deve seguire le impostazioni orarie festive.
- Hd3** Terzo giorno settimanale festivo (Sun + nu) Determina il terzo giorno settimanale che deve seguire le impostazioni orarie festive.
- N.B.** Hd1,Hd2,Hd3 possono essere impostati anche al valore nu = non usato. In questo caso il giorno è considerato feriale.

PROGRAMMAZIONE ORARI DI ENERGY SAVING

- ILE** Orario di inizio ciclo Energy Saving feriale (0+23h 50 min.)
Durante il ciclo di Energy Saving il set point viene incrementato del valore contenuto in HES in modo che il set point operativo diventi SET+HES.
- dLE** Durata ciclo Energy Saving feriale(0+23h 50 min.) Determina la durata del ciclo di Energy Saving feriale.
- ISE** Orario di inizio ciclo Energy Saving festivo (0+23h 50 min.)
- dSE** Durata ciclo Energy Saving festivo(0+23h 50 min.)
- HES** Incremento di temperatura durante ciclo di Energy Saving (-30,0°C + 30,0°C / -22+86°F)
Stabilisce di quanto aumenta o diminuisce il set point durante il ciclo di Energy Saving.

PROGRAMMAZIONE ORARI DI SBRINAMENTO

- Ld1+Ld8** Orario di inizio sbrinamenti feriali 1° - 8° (0+23h 50 min.; nu) Questi parametri determinano l'inizio degli otto cicli di sbrinamento programmabili durante le giornate feriali. ES. Se Ld3 = 12,4 significa che il terzo sbrinamento nei giorni lavorativi (lunedì..sabato) inizia alle 12,40.
- Sd1+Sd8** Orario di inizio sbrinamenti festivi 1° - 8° (0+23h 50 min., nu) Questi parametri determinano l'inizio degli otto cicli di sbrinamento programmabili durante i tre giorni festivi Hd1,Hd2 e Hd3. ES. Se Sd2 = 3,4 significa che il secondo sbrinamento festivo inizia alle 3,40.
- N.B.:** per annullare un ciclo di sbrinamento basta porre il relativo parametro a "nu".
Es. Se Ld6 = nu allora il sesto sbrinamento del ciclo feriale viene escluso.

ALTR0

- PLA** Selezione lingua per stampe infrarossi (solo strumenti con uscita infrarossi): itA= italiano; Eng= inglese; Fra= francese; dEU= Tedesco
- dP1** Valore prima sonda
- dP2** Valore seconda sonda (solo XW740L & V, XW760L & V)
- dP3** Valore terza sonda
- Ptb** Tabella parametri: (sola lettura) serve ad identificare la mappa parametri.
- rEL** Release software: (sola lettura).
- Pr2** Ingresso lista parametri protetta (sola lettura)

12. INGRESSI DIGITALI

In questi strumenti è presente un ingresso digitale (contatto pulito) con 7 diverse configurazioni impostabili da parametro "i2F".
La polarità dell'ingresso digitale dipende dal parametro "i2P": CL : attivo per contatto chiuso; OP : attivo per contatto aperto

12.1 INGRESSO MICRO PORTA (i2F=dor)

Segnala al dispositivo l'apertura della porta della cella. Quando la porta viene aperta il compressore e le ventole regolano in base al valore del parametro "odc":
Determina lo stato del compressore e delle ventole a porta aperta:
no = Ventole e compressore regolano normalmente
Fan = Ventole OFF
CPr = Compressore OFF
F_C = Compressore e ventole OFF
dopo il tempo impostato nel parametro "doA", viene attivato l'allarme di porta aperta e visualizzato a display il messaggio "dA". Il rientro dell'allarme è automatico appena l'ingresso digitale viene disattivato.

12.2 INGRESSO CONFIGURABILE - ALLARME ESTERNO (i2F=EAL)

Dopo un ritardo di parametro "did" dall'attivazione dell'ingresso viene generato un allarme; viene visualizzato il messaggio "EAL" e lo stato delle uscite non viene modificato. Il rientro dell'allarme è automatico appena l'ingresso digitale viene disattivato.

12.3 INGRESSO CONFIGURABILE - ALLARME ESTERNO DI BLOCCO (i2F=bAL)

Dopo un ritardo di parametro "did" dall'attivazione dell'ingresso viene generato un allarme di blocco; viene visualizzato il messaggio "bAL" e disattivate le uscite relay della regolazione. Il rientro dell'allarme è automatico appena l'ingresso digitale viene disattivato.

12.4 INGRESSO CONFIGURABILE - INTERVENTO PRESSOSTATO (i2F=PAL)

Se nell'intervallo di tempo stabilito da parametro "did" viene raggiunto un numero di interventi pressostato pari al parametro "nPS" scatta l'allarme. Viene visualizzato il messaggio "PAL", viene spento il compressore e sospesa la regolazione. **Per riprendere il funzionamento normale si deve spegnere lo strumento e riaccenderlo.**

Quando l'ingresso è attivo il compressore è sempre spento.

12.5 INGRESSO CONFIGURABILE - AVVIO CICLO DI SBRINAMENTO (i2F=dFr)

Avvia un ciclo di sbrinamento se ci sono le condizioni. Al termine dello sbrinamento la regolazione normale riprende solo se l'ingresso digitale non è attivo, altrimenti attende senza regolare, con tutti i carichi spenti come nel periodo di gocciolamento. Allo scadere del tempo di durata massima di sbrinamento impostabile da parametro (MdF) riprende comunque la regolazione normale.

12.6 INGRESSO CONFIGURABILE - ENERGY SAVING (i2F=ES)

Durante il ciclo di Energy Saving il set point viene incrementato del valore contenuto in HES in modo che il set point operativo diventi SET+HES. Naturalmente il set point operativo deve essere tale da rispettare le norme che regolano la conservazione del prodotto. Il ciclo di Energy Saving continua finché l'ingresso rimane attivo.

12.7 INGRESSO CONFIGURABILE - ON/OFF REMOTO (i2F=onF)

Alla attivazione dell'ingresso digitale viene spento lo strumento.

Alla disattivazione dell'ingresso digitale viene acceso lo strumento.

12.8 INGRESSO CONFIGURABILE - FUNZIONAMENTO FESTIVO(i2F=HdF)

Alla attivazione dell'ingresso digitale i cicli di Energy saving e di Sbrinamento seguono gli orari festivi. Alla disattivazione dell'ingresso digitale i cicli di Energy saving e di Sbrinamento seguono gli orari feriali.

13. INSTALLAZIONE E MONTAGGIO

Gli strumenti in formato "L" vanno montati a pannello verticale, su foro 150x31mm, e fissati con 2 viti Ø 3 x 2mm con distanza 165mm.

Gli strumenti in formato "V" vanno montati a pannello verticale, su foro 72 x 56mm, e fissati con viti Ø 3 x 2mm con distanza 83,5mm.

Per ottenere una protezione frontale IP65 utilizzare la gomma di protezione frontale (opzionale) mod. RG-W (per il formato "L") o RG-WV (per il formato "V"). Il campo di temperatura ammesso per un corretto funzionamento è compreso tra 0 e 60°C. Evitare i luoghi soggetti a forti vibrazioni, gas corrosivi, a eccessiva sporcizia o umidità. Le stesse indicazioni valgono anche per le sonde. Lasciare areata la zona in prossimità delle feritoie di raffreddamento.

13.1 DIME DI FORATURA

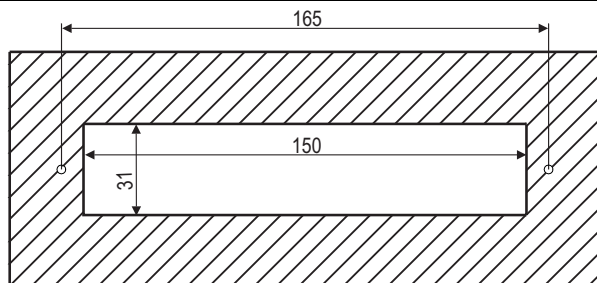


Fig. 1:Dima di foratura per il formato "L"

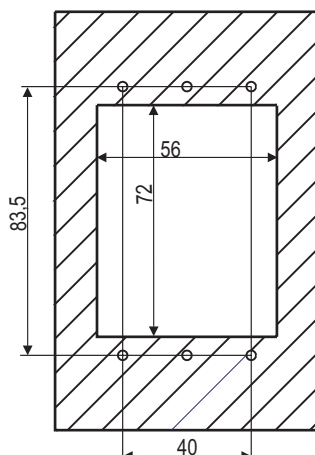
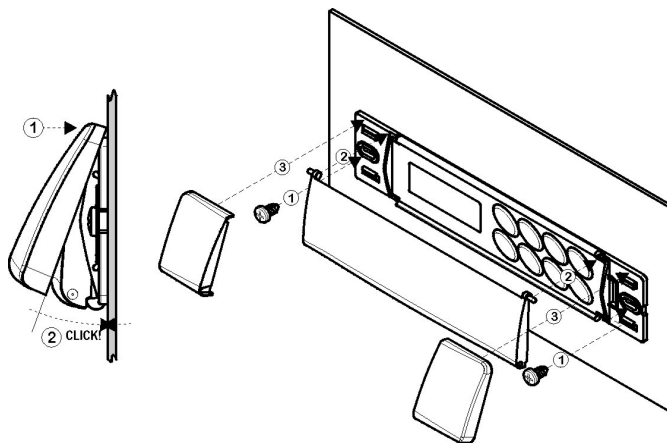
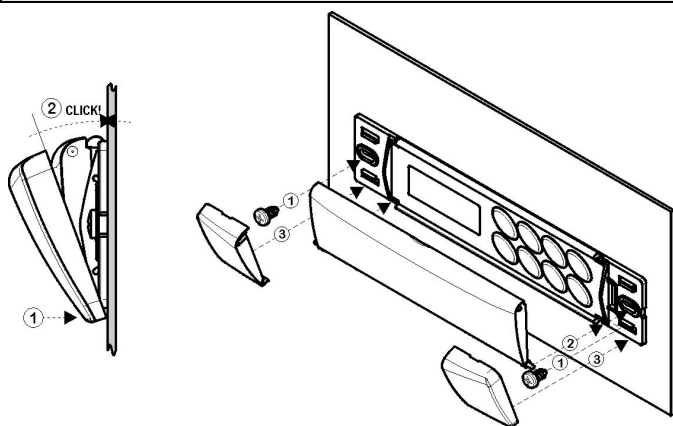


Fig. 2:Dima di foratura per il formato "V"

13.2 MONTAGGIO VETRINO E CALOTTE FRONTALI CON APERTURA VERSO IL BASSO



13.3 MONTAGGIO VETRINO E CALOTTE FRONTALI CON APERTURA VERSO L'ALTO



14. COLLEGAMENTI ELETTRICI

Lo strumento è dotato, nella parte dedicata agli ingressi analogici e digitali, di una morsetteria a vite per il collegamento di cavi con sezione massima di 2,5 mm². Nella parte di potenza dov'è situata l'alimentazione e tutti i relay le connessioni sono a Faston maschi da 6,3mm. Utilizzare conduttori resistenti al calore. Prima di connettere i cavi assicurarsi che la tensione di alimentazione sia conforme a quello dello strumento. Separare i cavi di collegamento delle sonde da quelli di alimentazione, dalle uscite e dai collegamenti di potenza. Non superare la corrente massima consentita su ciascun relé, vedi dati tecnici, in caso di carichi superiori usare un teleruttore di adeguata potenza.

N.B. La corrente totale massima sui carichi non deve superare i 20A.

14.1 SONDE

Si consiglia di posizionare la **sonda termostato** in luoghi non direttamente investiti da flussi d'aria in modo da poter rilevare la temperatura media della cella.

Collocare la **sonda di fine sbrinamento** (quando presente) tra le alette dell'evaporatore nel punto che si presume più freddo e quindi con la maggiore formazione di ghiaccio, comunque lontano dalle resistenze o dal punto più facilmente riscaldabile durante lo sbrinamento, per evitare l'arresto anticipato di quest'ultimo.

15. CHIAVETTA DI PROGRAMMAZIONE

15.1 PROCEDURA DI SCARICO DEI DATI DALLA CHIAVETTA ALLO STRUMENTO.

Alla accensione dello strumento (da power on o da tastiera) se la chiavetta è inserita avviene il **DOWNLOAD** automatico dei dati dalla chiavetta allo strumento.

Durante questa fase le regolazioni sono bloccate e a display viene visualizzato il messaggio "doL" lampeggiante.

Alla fine della fase di programmazione lo strumento visualizza i seguenti messaggi per 10 sec:

"end" la programmazione è andata a buon fine e lo strumento riparte regolarmente.

"err" la programmazione non è andata a buon fine e lo strumento deve essere spento e acceso per ripetere l'operazione o per partire con la normale regolazione (In questo caso la chiavetta deve essere scollegata a strumento spento).

15.2 PROCEDURA DI SCARICO DEI DATI DALLO STRUMENTO ALLA CHIAVETTA.

Lo strumento può anche eseguire l'**UPLOAD** scaricando i dati dalla propria E2 alla chiavetta.

All'inserimento della chiavetta a strumento acceso, premendo il tasto "UP" si avvia l'operazione di "UPLOAD". Durante questa fase la label "uPL" lampeggia.

Alla fine della fase di programmazione lo strumento visualizza i seguenti messaggi per 10 sec:

"end" la programmazione è andata a buon fine e lo strumento riparte regolarmente.

"err" la programmazione non è andata a buon fine. Premendo il tasto "UP" si riavvia la programmazione.(uPL lampeggiante ...) o scaduti i dieci secondi lo strumento riparte regolarmente.

16. SEGNALAZIONE ALLARMI

Mess.	Causa	Uscite
"P1"	Sonda a termostato guasta	Uscita secondo parametri "Con" e "COF"
"P2"	Sonda evaporatore guasta (solo XW740, XW760 sia verticali sia orizzontali)	Non modificare
"P3"	Sonda ausiliaria guasta	Non modificare
"dA"	Allarme porta aperta	Non modificare
"bAL"	Allarme di blocco da ingresso digitale	Uscite di regolazione disattivate
"PAL"	Allarme pressostato da ingresso digitale	Uscite di regolazione disattivate
"rit"	Allarme orologio	Non modificare; Sbrinamenti secondo il par. "IdF"

La segnalazione a display permane finché la condizione di allarme non è rientrata. Tutti i messaggi di allarme lampeggiando alternandosi alla temperatura della sonda eccetto "P1" che è sempre lampeggiante.

16.1 TACITAZIONE BUZZER

Una volta rilevata la segnalazione di allarme il buzzer si può disattivare con la pressione di un tasto qualsiasi. Comunque la segnalazione a display permane finché la condizione di allarme non è rientrata.

Gli strumenti della serie Dixell sono dotati di un controllo interno che verifica l'integrità dei dati. L'allarme "EE" lampeggiante in alternanza alla temperatura segnala la presenza di un'anomalia nei dati.

16.2 MODALITÀ DI RIENTRO DEGLI ALLARMI

Gli allarmi sonda "P1", "P2" e "P3" scattano dopo circa 10 secondi dal guasto della sonda; rientrano automaticamente 10 secondi dopo che la sonda riprende a funzionare regolarmente. Prima di sostituire la sonda si consiglia di verificarne le connessioni.

L'allarme di porta aperta "dA" rientra automaticamente alla chiusura della porta.

L'allarme di ingresso digitale "EAL" e "bAL" rientrano automaticamente alla disattivazione dell'ingresso.

Se l'I.D. è configurato come pressostato "PAL" il ripristino è manuale spegnendo lo strumento.

17. DATI TECNICI

Contenitore: ABS autoestinguente.

Formato:

L: frontale 38x185 mm; profondità 65,5mm;

V: frontale 64x100mm; profondità 59mm;

Montaggio:

L: a pannello su foro di dimensioni 150x31 mm. con viti Ø 3 x 2mm.

V: a pannello su foro di dimensioni 72x56 mm. con viti Ø 3 x 2mm..

Grado protezione: IP20.

Grado protezione frontale: IP65 (con guarnizione frontale mod. RG-W e RG-WV).

Connessioni: morsettieria a vite per conduttori ≤2,5 mm² resistenti al calore per parte a bassissima tensione

Faston maschi 6,3 mm resistenti al calore per parte a bassa tensione (110 o 230Vac)

Alimentazione: 230V ac (opt. 110Vac), ±10%

Potenza assorbita: 7 VA max

Ingressi: 3 sonde NTC

Uscite su relè formato "L" : **corrente complessiva sui carichi MAX 20A**

compressore: relè SPST 20(8) A, 250Vac

luce: relè SPDT 8(3) A, 250Vac

ventole: relè SPST 8(3) A, 250Vac

sbrinamento: relè SPDT 8(3) A, 250Vac .

Uscite su relè formato "V" : **corrente complessiva sui carichi MAX 20A**

compressore: relè SPST 20(8) A, 250Vac

luce: relè SPST 8(3) A, 250Vac

ventole: relè SPST 8(3) A, 250Vac

sbrinamento: relè SPDT 8(3) A, 250Vac

Altre uscite: buzzer per segnalazione allarmi.

Tipo di azione: 1B.

Situazione di polluzione: normale.

Classe software: A

Mantenimento dati: su memoria non volatile (EEPROM).

Temperatura di impiego: 0÷60 °C.

Temperatura di immagazzinamento: -25÷60 °C.

Umidità relativa: 20÷85% (senza a condensata)

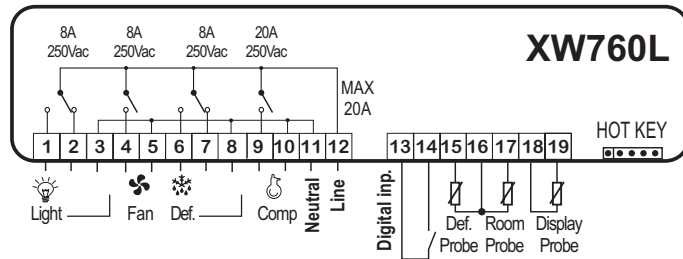
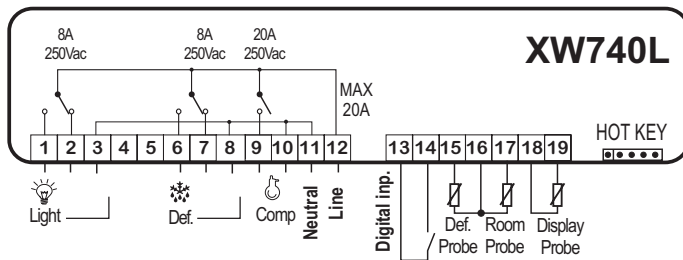
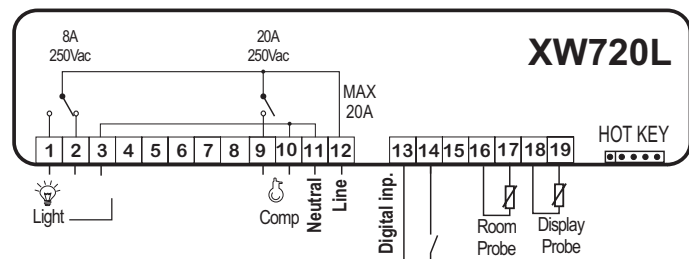
Campo di misura e regolazione: -40÷110°C (-58÷230°F)

Risoluzione: 0,1 °C oppure 1 °F.

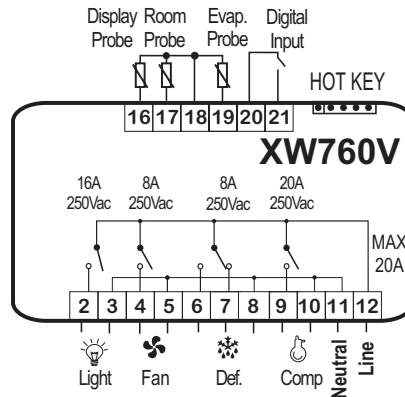
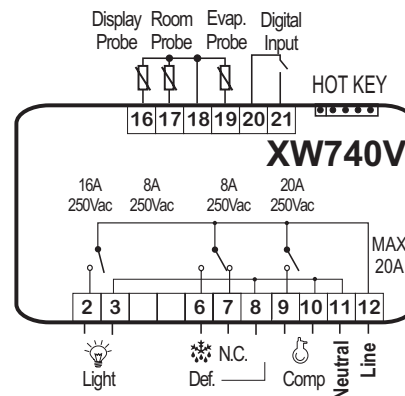
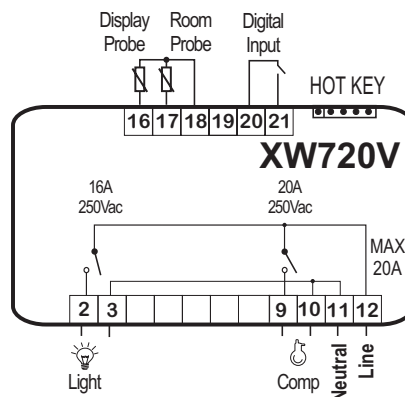
Precisione a 25°C : range -40÷50°C (-40÷122°F): ±0,5°C ±1 digit

18. SCHEMI DI COLLEGAMENTO

18.1 SCHEMI DI COLLEGAMENTO FORMATO "L"



18.2 SCHEMI DI COLLEGAMENTO FORMATO "V"



19. VALORI STANDARD

19.1 MENU FUNZIONI - VALORI STANDARD

Label	Nome	Range	XW720L/V	XW740L/V	XW760L/V
Lot	Allarme bassa temperatura	-40°C÷Hit	-10.0	-10.0	-10.0
Hit	Allarme alta temperatura	Lot ÷110°C	10.0	10.0	10.0
PASS	Password	0÷999	0	0	0

19.2 PARAMETRI - VALORI STANDARD

Par.	Significato	Limiti	XW720L/V		XW740L/V		XW760L/V	
REGOLAZIONE								
Set	Set point	LS+US	3.0	Pr1	-5.0	Pr1	-5.0	Pr1
Hy	Isteresi	0,1+25,5 °C	2.0	Pr1	2.0	Pr1	2.0	Pr1
LS	Set Point minimo	-50,0°C+SET	-10.0	Pr2	-30.0	Pr2	-30.0	Pr2
US	Set Point massimo	SET + 110°C	20.0	Pr2	20.0	Pr2	20.0	Pr2
OdS	Ritardo attivazione uscite al power on	0+255 min.	0	Pr2	0	Pr2	0	Pr2
AC	Ritardo partenze ravvicinate	0+30 min.	1	Pr1	1	Pr1	1	Pr1
CO _n	Tempo compr. ON con sonda guasta	0+255 min.	15	Pr2	15	Pr2	15	Pr2
CO _F	Tempo compr. OFF con sonda guasta	0+255 min.	30	Pr2	30	Pr2	30	Pr2
CH	Tipo di azione	CL= freddo; Ht=caldo	cL	Pr2	-	-	-	-
VISUALIZZAZIONE								
CF	Unità misura temperatura : Celsius , Fahrenheit	°C + °F	°C	Pr2	°C	Pr2	°C	Pr2
rES	Risoluzione (per °C) : intero , decimale	in ÷ dE	dE	Pr1	dE	Pr1	dE	Pr1
Lod	Visualizzazione su display	P1, P2, P3	P1	Pr2	P1	Pr2	P1	Pr2
SBRINAMENTO								
tdF	Tipo di sbrinamento	rE, in	-	-	rE	Pr1	rE	Pr1
EdF	Modalità di sbrinamento	rtc, ln, Sd	rtc	Pr2	RTC	Pr2	RTC	Pr2
SdF	Set point per conteggio Smart Defrost	-30 + +30°C / -22+86°F	-	-	0	Pr2	0	Pr2
dtE	Temperatura fine sbrinamento	-50,0+110°C / -58+230°F	-	-	8.0	Pr1	8.0	Pr1
IdF	Intervallo fra i cicli di sbrinamento	1+120ore	8	Pr1	6	Pr1	6	Pr1
MdF	Durata (massima) sbrinamento	0+255 min.	20	Pr1	30	Pr1	30	Pr1
dFd	Visualizzazione durante lo sbrinamento	rt, it, SET, dEF, dEG	it	Pr2	it	Pr2	it	Pr2
dAd	Ritardo visualizzazione temperatura dopo sbrinamento	0+255 min.	30	Pr2	30	Pr2	30	Pr2
dSd	ritardo sbrinamento dalla chiamata	0+255 min	-	-	0	Pr2	0	Pr2
Fdt	Tempo sgocciolamento	0+60 min.	-	-	0	Pr2	0	Pr2
dPO	Sbrinamento all'accensione	no + yES	no	Pr2	no	Pr2	no	Pr2
VENTILATORI								
FnC	Funzionamento ventilatori.	C-n, C-y, O-n, O-y	-	-	-	-	O-n	Pr2
Fnd	Ritardo ventilatori dopo lo sbrinamento	0+255 min.	-	-	-	-	10	Pr2
FSt	Temperatura blocco ventilatori	-50,0+110°C / -58+230°F	-	-	-	-	2,0	Pr2
ALLARME								
AFH	Isteresi Allarme temperatura/ ventole	0,1+25,5 °C / 1+45°F	2.0	Pr2	2.0	Pr2	2.0	Pr2
ALd	Ritardo allarme temperatura	0+255 min.	15	Pr2	15	Pr2	15	Pr2
dAO	Ritardo allarme temperatura al power-on	0+23h 50 min.	1.3	Pr2	1.3	Pr2	1.3	Pr2
EdA	Esclusione allarme temperatura dopo sbrinamento	0+255 min.	30	Pr2	30	Pr2	30	Pr2
dAE	Esclusione allarme temperatura durante sbrinamento	yES + no	no	Pr2	no	Pr2	no	Pr2
dOA	Ritardo allarme porta aperta	0+255 min.	15	Pr2	15	Pr2	15	Pr2
bLE	Rilevazione allarmi di black out	yES + no	yES	Pr2	yES	Pr2	yES	Pr2
nPS	Numero interventi pressostato	0+15	0	Pr2	0	Pr2	0	Pr2
ALP	Selezione sonda di allarme temperatura	P1, P2, P3	P1	Pr2	P1	Pr2	P1	Pr2
INGRESSI ANALOGICI								
Ot	Calibrazione sonda termostato	-12,0+12,0°C / -21+21°F	0.0	Pr2	0.0	Pr1	0.0	Pr1
OE	Calibrazione sonda evaporatore	-12,0+12,0°C / -21+21°F	-	-	0.0	Pr2	0.0	Pr2
O3	Calibrazione sonda ausiliaria	-12,0+12,0°C / -21+21°F	0.0	Pr2	0.0	Pr2	0.0	Pr2
P2P	Presenza sonda 2	no + yES	-	-	yES	Pr2	yES	Pr2
P3P	Presenza sonda 3	no + yES	no	Pr2	no	Pr2	no	Pr2
Pbr	Selezione sonda di regolazione	P1, P2, P3	P1	Pr2	P1	Pr2	P1	Pr2
HES	Incremento di temp. Durante il funz. notturno (Energy Saving)	-30+30°C / -22+86°F	0	Pr2	0	Pr2	0	Pr2
INGRESSI DIGITALI								
Odc	Controllo per porta aperta	no, Fan, CPr, F_C	no	Pr2	no	Pr2	FAn	Pr2
i2P	Polarità ingresso configurabile	CL+OP	cL	Pr2	cL	Pr2	cL	Pr2
i2F	Configurazione ingresso digitale configurabile	EAL, bAL,PAL, dFr, AUS, ES, OnF, dor	dor	Pr2	dor	Pr2	dor	Pr2
dld	Ritardo ingresso digitale per allarme configurabile	0+255 min.	5	Pr2	5	Pr2	5	Pr2
ORA E GIORNI FESTIVI								
Hur	Ora corrente	0 + 23	-	rtc	-	rtc	-	rtc
Min	Minuto corrente	0 + 59	-	rtc	-	rtc	-	rtc
UdA	giorno della settimana	Sun) ÷ SAT	-	rtc	-	rtc	-	rtc
dAY	Giorno del mese	1 ÷ 31	-	rtc	-	rtc	-	rtc
MO _n	Mese	1 + 12	-	rtc	-	rtc	-	rtc
YEA	Anno	0 + 99	-	rtc	-	rtc	-	rtc
Hd1	Primo giorno settimanale festivo	Sun+ SAT - nu	nu	rtc	nu	rtc	nu	rtc

Par.	Significato	Limiti	XW720L/V		XW740L/V		XW760L/V	
Hd2	Secondo giorno sett. festivo	Sun+ SAT - nu	nu	rtc	nu	rtc	nu	rtc
Hd3	Terzo giorno sett. festivo	Sun+ SAT - nu	nu	rtc	nu	rtc	nu	rtc
ORARI DI ENERGY SAVING								
ILE	Orario di inizio ciclo Energy Saving feriale	0÷23h 50 min.	0.0	rtc	0.0	Pr2	0.0	Pr2
dLE	Durata ciclo Energy Saving feriale	0÷23h 50 min.	0.0	rtc	0.0	Pr2	0.0	Pr2
ISE	Orario di inizio ciclo Energy Saving festivo	0÷23h 50 min.	0.0	rtc	0.0	Pr2	0.0	Pr2
dSE	Durata ciclo Energy Saving festivo	0÷23h 50 min.	0.0	rtc	0.0	Pr2	0.0	Pr2
HES	Incremento di temperatura durante ciclo di Energy Saving	-30÷30°C / -22÷86°F	0	rtc	0	Pr2	0	Pr2
ORARI DI SBRINAMENTO								
Ld1	Orario di inizio 1° sbr. feriale	0÷23h 50 min. - nu	6.0	rtc	6.0	Pr2	6.0	Pr2
Ld2	Orario di inizio 2° sbr. feriale	0÷23h 50 min. - nu	13.0	rtc	13.0	Pr2	13.0	Pr2
Ld3	Orario di inizio 3° sbr. feriale	0÷23h 50 min. - nu	21.0	rtc	21.0	Pr2	21.0	Pr2
Ld4	Orario di inizio 4° sbr. feriale	0÷23h 50 min. - nu	nu	rtc	nu	Pr2	nu	Pr2
Ld5	Orario di inizio 5° sbr. feriale	0÷23h 50 min. - nu	nu	rtc	nu	Pr2	nu	Pr2
Ld6	Orario di inizio 6° sbr. feriale	0÷23h 50 min. - nu	nu	rtc	nu	Pr2	nu	Pr2
Ld7	Orario di inizio 7° sbr. feriale	0÷23h 50 min. - nu	nu	rtc	nu	Pr2	nu	Pr2
Ld8	Orario di inizio 8° sbr. feriale	0÷23h 50 min. - nu	nu	rtc	nu	Pr2	nu	Pr2
Sd1	Orario di inizio 1° sbr. festivo	0÷23h 50 min. - nu	6.0	rtc	6.0	Pr2	6.0	Pr2
Sd2	Orario di inizio 2° sbr. festivo	0÷23h 50 min. - nu	13.0	rtc	13.0	Pr2	13.0	Pr2
Sd3	Orario di inizio 3° sbr. festivo	0÷23h 50 min. - nu	21.0	rtc	21.0	Pr2	21.0	Pr2
Sd4	Orario di inizio 4° sbr. festivo	0÷23h 50 min. - nu	nu	rtc	nu	Pr2	nu	Pr2
Sd5	Orario di inizio 5° sbr. festivo	0÷23h 50 min. - nu	nu	rtc	nu	Pr2	nu	Pr2
Sd6	Orario di inizio 6° sbr. festivo	0÷23h 50 min. - nu	nu	rtc	nu	Pr2	nu	Pr2
Sd7	Orario di inizio 7° sbr. festivo	0÷23h 50 min. - nu	nu	rtc	nu	Pr2	nu	Pr2
Sd8	Orario di inizio 8° sbr. festivo	0÷23h 50 min. - nu	nu	rtc	nu	Pr2	nu	Pr2
ALTRO								
PLA	Lingua per stampante iPrint	ITA=italiano; ENG=inglese; FRA=francese; dEU=tedesco	ItA	Pr2	ItA	Pr2	ItA	Pr2
dP1	Valore sonda termostato	---	---	Pr1	---	Pr2	---	Pr2
dP2	Valore sonda evaporatore	---	-	-	---	Pr2	---	Pr2
dP3	Valore terza sonda	---	---	Pr1	---	Pr2	---	Pr2
rEL	Codice release firmware (solo lettura)	---	---	Pr2	---	Pr2	---	Pr2
Ptb	Identificazione mappa EEPROM	---	---	Pr2	---	Pr2	---	Pr2
Pr2	Accesso a menù parametri protetto	---	---	Pr1	---	Pr1	---	Pr1

Dixell s.r.l. Z.I. Via dell'Industria, 27
 32010 Pieve d'Alpago (BL) ITALY
 tel. +39 - 0437 - 98 33 - fax +39 - 0437 - 98 93 13
 E-mail: dixell@dixell.com - http://www.dixell.com